

COMUNE DI MARUDO

Provincia di LODI

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNI 2024 - 2029

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 10/06/2024.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2023: 1764

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	PRAVETTONI SELENE	10/06/2024
Vicesindaco	FOLCARI BRUNO	10/06/2024
Assessore	SOMMARIVA LORENZO	10/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio		
Consigliere	ALBERTINI ALDO	10/06/2024
Consigliere	CREA MARCELLO	10/06/2024
Consigliere	DACCO' PAOLO	10/06/2024
Consigliere	DEDE' PAOLO CESARE	10/06/2024
Consigliere	DELL'AQUILA NICOLE	10/06/2024
Consigliere	GUERINI ROCCO CECILIA FELICITA	10/06/2024
Consigliere	LOMBARDI FRANCESCA	10/06/2024
Consigliere	VINCI CLAUDIO	10/06/2024

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: non presente

Segretario: Dott.ssa Cardamone Antonella

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente non titolare di p.o.: 1

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non proviene da commissariamento.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: SI NO

2) PRE-DISSESTO SI NO

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-*ter* – 243-*quinques* del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Nel prossimo quinquennio, l'attività dell'amministrazione Comunale si concentrerà sulla ricerca continua di possibili alternative progettuali e fonti di finanziamento per risolvere le criticità residue nella viabilità cittadina e per riqualificare il centro sportivo comunale.

Si valuteranno strategie di implementazione o razionalizzazione dei servizi legati alla cura del patrimonio al fine di migliorare nel suo complesso il decoro urbano.

L'Ente non è mai risultato e non risulta in condizioni strutturalmente deficitarie.

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: 23/12/2023

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L.201/2011, convertito in L.214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale. Abitazione principale di Categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art.13, comma 2 D.L.201/2011, convertito in L.214/2011.	Esclusi dall'IMU 5,00 per mille, con possibilità di aumento fino al 6,00 per mille o diminuzione fino all'azzeramento.
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.9, comma 3bis D.L. 557/1993, convertito in L.133/1994	1,00 per mille con possibilità di azzeramento
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (Immobili merce)	1,00 per mille con possibilità di aumento fino al 2,50 per mille o diminuzione fino all'azzeramento (esenti da 1° gennaio 2022)
Terreni agricoli	7,60 per mille, con possibilità di aumento fino sino al 10,60 per mille o diminuzione fino all'azzeramento
Arre edificabili	7,60 per mille, con possibilità di aumento fino sino al 10,60 per mille o diminuzione fino all'azzeramento
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	8,60 per mille, di cui 7,60 per mille riservato allo stato, con possibilità di aumento fino al 10,60 per mille o diminuzione fino al 7,60 per mille
Altri fabbricati	8,60 per mille, con possibilità di aumento fino al 10,60 per mille o diminuzione fino all'azzeramento

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2024
Aliquota massima	0,5%

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2024
Tasso di Copertura	100%

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni definitivo 2023	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026
10 1	redditi da lavoro dipendente	160.999,86 €	162.765,00 €	173.765,00 €	173.765,00 €
10 2	imposte e tasse a carico dell'ente	15.452,34 €	15.405,00 €	16.605,00 €	16.605,00 €
10 3	acquisto di beni e servizi	661.695,91 €	653.279,68 €	663.929,68 €	663.929,68 €
10 4	trasferimenti correnti	156.737,23 €	136.610,00 €	124.610,00 €	124.610,00 €
10 5	trasferimenti di tributi				
10 6	fondi perequativi				
10 7	interessi passivi	400,00 €	300,00 €	300,00 €	300,00 €
10 8	altre spese per redditi da capitale				
10 9	rimborsi e poste correttive delle entrate	2.658,24 €	1.500,00 €	1.500,00 €	15.000,00 €
11 0	altre spese correnti	24.919,86 €	19.181,96 €	18.737,40 €	18.737,40 €
	Totale	1.022.863,44 €	989.041,64 €	999.447,08 €	1.012.947,08 €

Spese di personale

L'Ente "Comune" - esponente della propria collettività a norma di legge - è notoriamente destinatario di precise (numerossime) competenze dirette, che attengono sia a servizi da erogare che da "valori da presidiare" (si pensi, ad esempio, alle norme urbanistiche, a quelle in materia di commercio/pubblici esercizi, a quelle di tutela dell'ambiente ovvero a quelle del Codice della Strada) e da far rispettare nell'interesse di tutti i cittadini (anche non residenti). A ciò si aggiunge - negli ultimi anni - un progressivo (ma inesorabile e comunque alquanto tangibile) venir meno/ridimensionamento di altri enti (c.d. "intermedi") quali le province - con conseguentemente necessità di ulteriore intervento dell'ente "comune". In questo contesto di estrema difficoltà legata anche al ridimensionamento delle risorse a disposizione (ormai quasi totalmente a carico della fiscalità locale) - si è determinato anche una vera e propria "esplosione" del carico burocratico/amministrativo (norme sulla "trasparenza" - sulla "anticorruzione" - modifiche alla normativa sulla contabilità e sui contratti pubblici, digitalizzazione ecc..), di cui peraltro si trova conferma anche sui mass media e negli interventi "dottrinari" e che quasi mai - oltretutto - si risolve in vantaggi/facilitazioni per gli utenti. In questo contesto appare indispensabile: - poter disporre di almeno n.4 unità di personale a tempo pieno addetto agli uffici interni/amministrativi Sarà necessario programmare il fabbisogno di personale come segue :

anno 2024 : E' prevista l'assunzione di n. 1 unità nell'area funzionari (ex cat. D) per il servizio finanziario/tributi/personale -

anno 2025 : Non sono previste assunzioni se non per eventuale rimpiazzo di unità di personale -

anno 2026 : Non sono previste assunzioni se non per eventuale rimpiazzo di unità di personale

Nell'anno 2023 l'Ente non ha provveduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia di appartenenza:

	Media 2011/2013	Rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti a patto	
Spese macroaggregato 101	145.899,32 €	151.833,51 €
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	11.585,62 €	14.460,08 €
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	26.673,48 €	
Altre spese: da specificare....		
Totale spese di personale (A)	184.158,42 €	166.293,59 €
(-) componenti escluse (B)		
(-) maggior spesa per personale a tempo indeterminato art.4-5 DM 17.3.2020 (c)		
(=) componenti assoggettate al limite di spesa A-B-B	184.158,42 €	166.293,59 €
(ex art. 1 , commi 557 - quater, 562 legge n. 296/2006)		

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto del piano triennale di contenimento delle spese ed è principalmente rivolto allo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente (quali ad esempio la raccolta rifiuti).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE risultano dal prospetto che segue.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del fcde deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 è il seguente:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	5.681,96 €	5.737,40 €	5.737,40 €

3.1. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

Risultato di amministrazione anno 2023

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo cassa al 1° gennaio			445.301,23	
Riscossioni	174.563,55	1.067.185,42	1.241.748,97	(+)
Pagamenti	183.011,67	1.219.478,71	1.402.490,38	(-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			284.559,82	(=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	(=)
Fondo di cassa al 31 dicembre			284.559,82	(=)
Residui attivi	574.517,38	307.880,82	882.398,20	(+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00	
Residui passivi	28.568,18	236.047,35	264.615,53	(-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			54.110,84	(-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			700.086,76	(-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾			148.144,89	(=)

L'evoluzione del risultato di amministrazione è stato il seguente:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	209.174,04 €	116.560,58 €	148.144,89 €
<i>Composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	25.282,14 €	10.117,02 €	19.236,37 €
Parte vincolata (C)	147.371,85 €	52.674,36 €	49.047,69 €
Parte destinata agli investimenti (D)			
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	36.520,05 €	53.769,20 €	79.860,83 €

4. Indebitamento:

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendicontoprecedente o su quelle previste - in relazione anche ailimiti di cui all' art. 204 del TUEL - è la seguente:

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	134,72	100,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	796791,11	856785,11	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	0,02%	0,01%	n.d	n.d	n.d
Sospensione mutui da normativa emergenziale	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non ci sono previsioni di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi.

L'indebitamento dell'ente ha subito la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	158702,14	79389,54	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	79312,60	79389,54	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	79389,54	0,00	0,00	0,00	0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	134,72	100,00			
Quota capitale	79312,60	79389,54			
Totale fine anno	79447,32	79489,54	0	0	0

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per cui non è stato costituito alcun accantonamento.

L'Ente non ha mai utilizzato strumenti di finanza derivata.

Sulla base della risultante della relazione di inizio mandato del COMUNE DI MARUDO

- la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;
- la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
 - sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
 - NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Lì 17/08/2024

IL SINDACO

f.to Ing. Selene Pravettoni